

FRA DI NOI

Parrocchie di S. Giovanni Evangelista e S. Andrea

Il giornalino "Fra di noi" è visibile anche online sul sito web del "Polo per l'Infanzia - A. Berti" di Granarolo
www.scuolamaternagranarolo.com/bollettini-parrocchiali

QUARESIMA E PASQUA DOVE L'ASCOLTO DIVENTA VITA



È Quaresima! Ogni anno la Quaresima ripropone gli strumenti ideali per il nostro cammino di fede. Il primo momento costitutivo di questo cammino è dato dall' ascolto della parola di Dio.

Nel Salmo 39 leggiamo: "Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto". È dall'ascolto che parte il cammino del discepolo, come ci dimostra il questa prima parte del Cammino Sinodale nella chiesa diocesana e nazionale e dal Progetto del Comune di Faenza, ASL e Parrocchia di Granarolo "Perché nessuno resti solo". È dall' ascolto che ci si deve quotidianamente nutrire per continuare l'itinerario verso la pienezza della vita di fede fondata sulla Pasqua!

Necessita però anche l'ascolto di noi stessi, perché per seguire Gesù occorre essere consapevoli dei propri limiti, delle proprie scelte, dei propri desideri.

Il mondo d'oggi ha tratti di sordità, disattenzione, superficialità (si veda la crisi Ucraina/Russia, i tantissimi atti di bullismo e di violenza, ...). Ascoltare davvero significa mettere da parte noi stessi, le corazze con le quali ci si difende dal nostro "io" più vero per aprirsi all'altro e quindi anche a Dio e non lasciare "andare a vuoto nessuna delle sue parole" (1 Sam 3,19).

Si tratta allora di permettere al Signore di liberarci dalle nostre certezze per seguire Colui che la Comunità cristiana ci indica da sempre come il Redentore.

Il cammino del cristiano non è un progetto compiuto, ma è scegliere nel quotidiano di seguire quel

Cristo che "non ha dove posare il capo" (Lc 9,58), per poter scoprire progressivamente il senso della nostra e dell'altrui esistenza, giungendo così a dimorare nella pienezza del mistero di amore della Pasqua.

Questa prospettiva esige da noi l'impegno a vivere un altro aspetto determinante della Quaresima: l'impegno dell' amore-carità.

L' ascolto dell'altro per giungere all'ascolto di Dio richiede l'umiltà di riconoscere che ogni persona ha qualcosa da dirci e che abbiamo ancora tanto da imparare.

Non dimentichiamo mai: senza ascolto non c'è relazione né con Dio, né con le persone, questo anche all'interno delle nostre famiglie, delle nostre comunità parrocchiali, nel lavoro, nella scuola, nello sport. E questa relazione avviene, matura e si approfondisce in un clima di libertà, senza forzature, rifuggendo ricatti e seduzioni, come ha fatto Gesù nel deserto.

Noi, infine, possiamo ascoltare Dio perché il nostro è un Dio che sa ascoltare.

L' ascolto della parola di Dio, l'invocazione della preghiera, l'esperienza della carità ci conducano al canto dell'esultanza pasquale dell'Alleluja La Pasqua esalta la gloria del Signore Risorto.

La mia preghiera che si fa augurio è che possiate continuare a sollevare in alto i vostri cuori e le orecchie; ed insieme a volgere al cielo le speranze, gli intenti, le fatiche e le consolazioni, di cui si intreccia la quotidianità.

Lasciate entrare Gesù nella vostra vita... sarà Lui stesso a donarvi una vita nuova!

Buon cammino quaresimale e Buona Santa Pasqua del Signore Gesù!

Don Claudio

Il nuovo cappellano della nostra Unità Pastorale, Padre Jean Romain NGOA si presenta!



"Quando la volontà di Dio incontra il desiderio dell'uomo"

Sono **Padre Jean Romain NGOA**, membro della Comunità Opera Santa Maria della Luce presso il convento di Cotignola e con Sede Madre in Umbria nella diocesi di Orvieto-Todi. Sono nato in Camerun il 16 giugno 1981, in una famiglia cristiana di nove figli, della quale sono l'ultimo. Ho perso già padre e madre e anche una sorella e un fratello.

Il mio desiderio di diventare sacerdote nasce quando avevo sei anni. La mia mamma mi raccontava sempre che dopo una bellissima Messa di Natale, con tanti ministranti, le avevo espresso il mio desiderio di diventare non soltanto ministrante ma anche prete più tardi. La mia mamma era come una specie di termometro che verificava regolarmente l'ardore di questo mio desiderio. Quando ho finito le elementari, mi ha chiesto se mantenevo il mio desiderio. Ha fatto la stessa cosa fino a quando ho cominciato l'università e ogni volta, ho riaffermato questo mio desiderio.

Dopo tre anni di università, ho cominciato il cammino vero e proprio del seminario. Durante questi anni belli e allo stesso momento difficoltosi, ho cercato di mantenere come punto di riferimento sicuro la Vergine Maria che mia mamma mi aveva indicato ad amare e pregare. Ho sentito la presenza materna della Madonna in tutto il mio percorso formativo e soprattutto nei momenti più difficoltosi della mia vita.

Tanti anni sono passati in questa via verso il sacerdozio, ma quando la volontà di Dio incontra il desiderio dell'uomo, la strada si prosegue lo stesso nonostante le difficoltà.

Ho fatto i miei studi di filosofia in Togo (Africa) e i miei studi di teologia alla Facoltà di Teologia dell'Emilia-Romagna (Bologna). Il 04 luglio 2021, sono stato ordinato diacono nel seminario di Faenza e prete l'8 gennaio 2022 nell'Arcidiocesi di Bertoua (Camerun). Studio diritto canonico nella Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia. In questi ultimi giorni, il nostro Vescovo Mario Toso mi ha chiesto di dare una mano come cappellano di Granarolo e quindi dell'unità pastorale del "Melograno", servizio che faccio con grande gioia.

Ringrazio don Claudio Platani e tutta l'uni-

tà pastorale per l'accoglienza. Sono tra di voi come prete, fratello, figlio. Saprò contare sull'aiuto e le preghiere di ognuno di voi per la mia crescita come prete e come persona. Potrete contare anche sul mio aiuto e le mie preghiere.

Quando la volontà di Dio incontra il desiderio dell'uomo, l'uomo si mette in piedi e diventa gloria di Dio (come diceva Sant' Agostino).

IL SINODO DIOCESANO INNESTATO NEL SINODO NAZIONALE



Chiesa di Faenza-Modigliana
2021 Sinodo 2023
Per una Chiesa sinodale

La parola sinodo vuol dire "camminare". L'uomo è in cammino. O meglio, è *un* cammino. Chiamato a fare dei passi, chiamato a percorrere strade e sentieri, per dare senso ad un tempo e ad uno spazio più grandi di lui.

La vita è un cammino. Anche la Chiesa è un cammino, e questo cammino oggi ha la forma di un Sinodo: siamo tutti chiamati a condividere in che modo oggi **stiamo camminando con Gesù e con i fratelli per annunciarlo** e ad ascoltare per il domani, **cosa lo Spirito sta chiedendo alla nostra Chiesa** per crescere in questo cammino.

La nostra Chiesa di Faenza-Modigliana ha deciso di puntare sulle **persone**: sono già presenti sul territorio più di 100 coppie di volontari chiamati Moderatori e Segretari, che nei prossimi mesi riuniranno, ascolteranno e raccoglieranno il racconto di più di 1000 persone.

Questo cammino è un cammino spirituale che cerca di ascoltare cosa lo Spirito sta chiedendo alla Chiesa per annunciare e celebrare Gesù il Risorto. Il Sinodo non è *un processo politico*, non stiamo cercando la maggioranza; non è *una raccolta statistica* o *un'indagine sociologica*; non è *una raccolta di opinioni personali* o *interessi particolari*. E' un cammino di ascolto dello Spirito, personale e comunitario, per riattivare in noi desiderio e azione per annunciare Gesù Cristo Risorto.

La sfida è di ascoltare tutte le voci, soprattutto quelle più lontane dalla Chiesa: tutti possono accompagnarci in questo cammino e condividere questa strada di ascolto e dialogo reciproco.

Anche nella nostra Unità Pastorale "Melograno" si sta attuando questo ascolto in cammino attraverso il Consiglio Pastorale Riunito delle nostre quattro parrocchie che per l'occasione è diventato "Gruppo Sinodale" e il Gruppo Sinodale della Scuola Cattolica.

“Perché nessuno resti solo”: prendersi cura.

Parte anche nel nostro territorio il progetto “Perché nessuno resti solo” fra Comune di Faenza e Azienda Sanitaria per aver conoscenza nel dettaglio della condizione di solitudine e disagio della propria popolazione anziana, per potervi porre rimedio, se e in quanto possibile.

Sia in altre regioni, che in Emilia Romagna, sono già stati avviati processi di conoscenza del disagio esistente, perchè chi ha patologie sanitarie è già in carico ai rispettivi organi pubblici, ma sfugge la conoscenza della solitudine.

Gli enti pubblici interessati hanno cercato la collaborazione di Quartieri, Parrocchie, Associazioni di Volontariato che in modo più peculiare sono a conoscenza delle persone che abitano uno vicino all'altro, e soprattutto vivono la solitudine.

In particolare a Faenza si è avviato un percorso di prova considerando quartieri/parrocchie di città e uno del forese; Granarolo ha dato la propria disponibilità sia come quartiere che come parrocchia.

Per un'analisi del tempo che stiamo vivendo e per promuovere cammini concreti ognuno di noi non può rimanere neutrale, ma è necessario diventare veri e propri promotori di processi di fraternità, ascoltare gli altri e non lasciare soli chi ci vive accanto.

Diciamocelo siamo cresciuti in tanti aspetti, ma non nell'accompagnare, amare e sostenere i più deboli e fragili, i soli.

Sappiamo andare sulla luna e su Marte, ma non abbiamo imparato il linguaggio del prendersi cura gli uni degli altri; i nostri anziani hanno saputo essere più vicini e uniti fra di loro, noi sappiamo forse farlo all'interno di una cerchia ristretta, ma non è un'attitudine sociale.

Occorre la capacità di riconoscere a tutti il diritto di essere se stessi e di essere diversi, ma conoscendoci ed avendo cura ognuno degli altri.

Ecco perchè si svolgerà un sondaggio della nostra popolazione granarolese riguardante gli ultra settantenni.

I volontari che vi contatteranno sono muniti di copia della lettera riguardante detto progetto e spedita dal comune ai residenti interessati.

Non stiamo parlando di cura professionale (medica), ma per “restare umani”, curandoci dell'altro curiamo ognuno la propria persona, ci sentiamo cioè più umani: anche questa è una forma di cittadinanza attiva! Grazie fin da ora per la collaborazione che ci darete!

I Volontari

NOTIZIE dal Polo per l'infanzia “A. Berti” Febbraio 2022

Guarda in su, guarda in giù, indovina, indovinello chi fa il cielo così bello??



Nel Polo educativo di Granarolo continua il percorso di **educazione allo sguardo**; la comunità educante e i bambini si allenano a uno sguardo attento, che manifesta **CURA** verso se stessi, gli altri e il mondo.

Il cielo è infinito... come la generosità delle nostre famiglie che hanno permesso a tutti i bambini e le bambine del Polo di partecipare al percorso laboratoriale di **“Danza educativa”**.

Attraverso la danza i bambini impareranno a conoscere il proprio corpo, a usare il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri e vivendo esperienze emozionali, creative e relazionali.

La vita nel Polo scorre scandita anche da appuntamenti di cittadinanza attiva come il progetto **CARNEVALE nel VIALE**.

Anche quest'anno il tradizionale CARNEVALE dei RAGAZZI mancherà all'appello tra le feste tradizionali granarolesi quindi il Polo insieme alle famiglie, ricreeranno quest'atmosfera di festa con le *meraviglie del cielo da osservare!*



Pure nella nostra segreteria la vita non si ferma:

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico hanno dato buon esito: sono esauriti tutti i posti sia alla scuola dell'infanzia che al nido.

L'anno scolastico continua a volare oltre le criticità legate alla pandemia nelle quali ci si trova ancora coinvolti, a tale proposito vogliamo ringraziare tutte le persone che credono nel nostro lavoro.

GRAZIE!

Il Polo per l'infanzia di Granarolo

Moda Etica A FAENZA

La Farsi Prossimo di Faenza promuove il progetto di inclusione sociale per donne in situazione di fragilità **DRESS AGAIN**. Un progetto che fa bene all'ambiente e alla persona tutto ma anche utile alla comunità con un laboratorio creativo sartoriale e uno spazio di vendita di **abiti vintage o second-hand** tutto da scoprire.

IG e FB: **@Dressagainfaenza**

Offerte

"AVVENTO DI CARITÀ 2021"

da S. Andrea e Granarolo alla Caritas Diocesana

Pasta: 60,5kg; Olio - Pomodoro - Scatolame: 75Kg;
Riso: 28Kg; Zucchero: 12kg; Farina: 10Kg; Biscotti:
5Kg.

Raccolte questua nell'anno 2021 per giornate particolari:

> S. Andrea

Centro di Aiuto alla Vita diocesano (vendita delle primule) € 250; Pontificie Opere Missionarie (vendita del croccante) €94; per l'Infanzia Missionaria €30; per l'Università Cattolica €20; per la Casa del Clero diocesano "Card. Amleto Cicognani" €50; per la Carità del Papa (Obolo di San Pietro) €30; per i migranti €20; per il Seminario diocesano "Pio XII" €40.

> Granarolo

Centro di Aiuto alla Vita diocesano (vendita delle primule): € 377, Pontificie Opere Missionarie (vendita del croccante) €455, per l'Infanzia Missionaria €40, per l'Università Cattolica €30, per la Casa del Clero diocesano "Card. Amleto Cicognani": €60, per la Carità del Papa (Obolo di San Pietro): €60, per i migranti: €30, per il Seminario diocesano "Pio XII": €80

Per le Opere della Terra Santa (questua del venerdì santo/GRANAROLO E S. ANDREA INSIEME): €100.

Per la Parrocchia di Granarolo

Si ringraziano per le generose offerte alla Parrocchia: Eurocompany, Zani Srl, Morelli Franco, Tecnic Srl, Associazione di Promozione Sociale "Irola", la famiglia che ha devoluto le offerte raccolte nel funerale della cara Angelina Barboni.

Per il Polo dell'Infanzia "Berti" a sostegno dell'attività educativo-didattica e manutenzione locali

Si ringraziano le generose donazioni delle famiglie che hanno devoluto le offerte raccolte nei funerali dei loro cari: Luigi Costa, Esterina Bordini, Giuseppina Bacchini.

Si ringraziano le famiglie Marcuccio per l'offerta in ricordo di Giuseppina Bacchini

Si è grati alle seguenti ditte/enti che hanno elargito donazioni: Consorzio Donati snc, ORI sas, Elettricista Franco Morelli, Comitato di gestione dei genitori, il Gruppo "Magie di fili", PD Circolo "14 ottobre 2007".

Si ringrazia anche chi ha sostenuto il Progetto "IO LEGGO PERCHÉ" con la donazione di libri per la biblioteca scolastica, e chi ha contribuito con il proprio tempo per la vendita delle targhe/emblemi nella settimana della commemorazione dei fedeli defunti, raccogliendo una sostenuta quota.

Anagrafe DELLE PARROCCHIE

Gennaio - Febbraio 2022

GRANAROLO

Esecutie

Giuseppina Bacchini

S. ANDREA

Esecutie

Lorenzo Pirazzini

Ricordiamo inoltre mons. Elvio Chiari parroco di Brighella e San Rufillo.

Servizio Civile IN CARITAS

Per giovani 18/28 anni.

La Caritas diocesana di Faenza-Modigliana propone 3 progetti per un totale di **9 posti di Servizio Civile!**

Tutti i progetti proposti dalla Caritas diocesana hanno una durata di 12 mesi e un rimborso spese di 444,30 € al mese.

HAI TEMPO FINO AL 9/03/2022 alle ore 14, tramite Domanda Online per candidarti!

Per maggiori info sui progetti puoi contattare:

Erica Squarotti: 333-3535575

e-mail: serviziocivile@caritasfaenza.it

ORARI CELEBRAZIONI LITURGICHE

Feriali

Lunedì a Granarolo ore 8

Martedì a S. Andrea ore 20

Mercoledì a Pieve Cesato ore 20

Giovedì e venerdì a Granarolo ore 20

Sabato (prefestiva) a Granarolo ore 18
a Pieve Cesato ore 20

Festive (da settembre a giugno):

S. Andrea ore 9

Fossolo ore 9.30

Pieve Cesato ore 10

Granarolo ore 11

preceduta dal S. Rosario alle 10.30

*Adorazione Eucaristica e Confessioni
a Granarolo:*

1° venerdì del mese ore 20.30 - 21.30

1° sabato del mese ore 9-11



Parroco: **Don Claudio Platani**

Cell. 333 75 26 534

parrocchie.giovanniandrea@gmail.com